

Rosalba Biagiotti è la nuova presidente delle Acli di Gallarate

Pubblicato: Lunedì 19 Ottobre 2020



Per la prima volta dalla fondazione, nel 1946, presidente delle Acli di Gallarate è una donna: il Circolo cittadino “Achille Grandi” ha da qualche mese provveduto al rinnovo del Consiglio Direttivo e delle cariche sociali (2020-2024), eleggendo alla guida **Rosalba Biagiotti**.

In realtà le donne nelle Acli hanno da sempre ricoperto ruoli importanti e anche direttivi, sia a livello di Zona che a livello Provinciale, come nei Servizi, ma le condizioni e le disponibilità personali non avevano mai portato sinora una donna a ricoprire la carica di Presidente di Circolo a Gallarate.

Rosalba Biagiotti, insegnante in pensione, tre figli oramai adulti, è tuttora attiva in ambito lavorativo, collabora part-time con l'impresa di famiglia, e si dedica alla cura della propria famiglia e dei 5 nipotini.

Iscritta alle Acli dai primi anni Settanta, è da anni parte del Consiglio Direttivo e presta il proprio tempo nelle **attività di volontariato in particolare nel Centro Ascolto Lavoro (CAL)**, una struttura del sistema ACLI che cerca di dare supporto alle tante persone, sia italiane che straniere, in particolare quelle più disagiate, in cerca di occupazione.

È stata inoltre componente del Consiglio Pastorale Parrocchiale (di Santa Maria Assunta) per oltre un decennio, e membro della Giunta Parrocchiale.

«L'orizzonte in cui collocare la presenza delle ACLI nella nostra realtà cittadina, è quello della promozione dei lavoratori e dello sviluppo integrale della persona» dice Biagiotti ribadendo le posizioni del 30° Congresso Provinciale “Più eguali, viviamo il presente, costruiamo il domani”.

«Questo per noi delle Acli significa avere **una visione di società e di convivenza sociale, con**

L'obiettivo, in particolare, di superare le disuguaglianze sempre più acute e di affrontare la povertà di moltissime persone, utilizzando il **sistema dei Servizi Acli come presenza sociale e non solo tecnica sul territorio**. Significa anche ritornare al “senso” profondo del fare associazione oggi, qui ed ora, nella prospettiva di essere un laboratorio di idee e di proposte e con l'impegno di costruire una rete tra le associazioni, finalizzata a sostenere iniziative comuni a favore del lavoro e della promozione di ogni persona”.

Il programma che la nuova presidente intende sviluppare, “in continuità con la presidenza precedente, con il supporto e la condivisione del Consiglio Direttivo in una logica di totale corresponsabilità”, sarà quindi diretto ad una **rinnovata attenzione ai problemi sociali (marginalità, nuove e vecchie povertà, diritti, ecc.)**, alla formazione, ai **problemi della città e del territorio**, in collaborazione con tutte le realtà civili e religiose con le quali si intende condividere comuni percorsi di attività e di crescita al servizio dei cittadini e della società nel suo complesso.

“La nuova Presidenza sarà anche disponibile al confronto e alla collaborazione con l'Amministrazione comunale, il sistema dei Partiti e delle Strutture di Volontariato offrendo il proprio contributo per rendere più giusta e accogliente la nostra città”, si legge nella nota del circolo di via Agnelli.

Un ringraziamento particolare del Consiglio Direttivo va anche al presidente uscente, **Carlo Naggi**, che mantiene la carica di vicepresidente.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it